

► L'ex presidente della circoscrizione di Porta Maggiore dà alcuni consigli per il rilancio del quartiere

# “Vitale la bonifica dell'area ex Carbon”

MAURO GIORGI

## Ascoli

“Il rilancio del quartiere di Porta Maggiore e della città passa soprattutto attraverso la bonifica dell'area ex Carbon, con conseguente riqualificazione e realizzazione di uno spazio verde e di un complesso residenziale e commerciale”. Luigi Travaglini, ex presidente della circoscrizione, non ha dubbi su ciò che si debba fare per riportare in auge uno dei più grandi sobborghi di Ascoli “Una riqualificazione così importante dell'area ex Carbon potrebbe aprire importanti scenari occupazionali. I consiglieri, gli assessori comunali e i parlamentari che si avvicinano di mandato in mandato fanno sempre le stesse promesse, ma la realtà è che la situazione vive un ristagno desolante. Porta Maggiore ha bisogno, come tutta la città, di un progetto ambizioso e di vaste proporzioni, onde evitare che la crisi “mieta” altre “vittime”. Negli ultimi mesi – svela Travaglini – sono infatti aumentate sensibilmente le persone che si recano nelle quattro

**Travaglini si riferisce soprattutto al possibile sviluppo di importanti opportunità occupazionali**

parrocchie del quartiere per chiedere aiuto. Si tratta anche di gente che fino a qualche mese fa si trovava in buone condizioni economiche. La Caritas parrocchiale e l'associazione San Vincenzo de Paoli aiutano all'incirca 450 persone, e vale a dire 150 famiglie. E' una situazione che sta diventando insostenibile”. Luigi Travaglini si è occupato dei problemi di Porta Maggiore per quasi due decenni. Prima da consigliere di circoscrizione, poi da presidente, ha sempre bussato alla porta degli amministratori locali e non chiedendo a nome dei residenti della zona di migliorare il traffico in alcune vie strategiche della città, aumentare i parcheggi, ristrutturare il mercato coperto di via Recanati e completare l'ammodernamento di piazza Immacolata. “Sono anni che il traffico del quartiere è congestionato in via Piceno Aprutina e in via della Repubblica – denuncia Luigi Travaglini – Più volte si è parlato di un ponte che collegasse Monticelli alla caserma dei vigili del fuoco o di una bretella che congiungesse via Puglia con il Ponte di Rozzi, ma di concreto ancora nulla. Le proposte ci sono sempre state. Evidentemente – ironizza Travaglini – le risorse si fermano tutte ad' Ancona. Quando non c'è un'unità di intenti politica non si conclude



La pulizia dei muri imbrattati dai writers alla piscina

mai niente. Non ci si può ricordare di Ascoli Piceno soltanto quando ci sono le elezioni. E' indispensabile un intervento importante da parte di Governo e Regioni. Il Comune, a dire il vero, recentemente ha lavorato nella giusta direzione per migliorare la situazione. Il fatto è che quando le risorse dall'alto vengono a mancare è tutto più difficile”. Tra i problemi di Porta Maggiore non può mancare quello relativo ai marciapiedi e

ai parcheggi. “Via Kennedy, tanto per fare un esempio, è una manna dal cielo per gli ortopedici – ironizza – I cittadini, a causa delle pessime condizioni dei marciapiedi, spesso inciampano e si fanno male. Quanto ai parcheggi, invece, il quartiere inizia ad essere sofferente. I problemi riguardano soprattutto i residenti della zona”. Infine ieri mattina alcuni volontari hanno ripulito i muri vicino alla piscina imbrattati dai writers.

## Riqualificati i punti strategici

### I LAVORI

#### Ascoli

Negli ultimi anni Porta Maggiore ha subito un processo di riqualificazione in alcuni punti strategici del quartiere. Piazza Immacolata, ora, è più fruibile grazie alla ristrutturazione di una parte di essa. “Molti cittadini, io per primo, auspicano un ammodernamento anche dello spazio prospiciente la chiesa di Santa Maria Goretti – afferma Travaglini – Ci auguriamo, anche, una riqualificazione del mercato coperto di via Recanati”. Nel quartiere Luciani non tutte le cose vanno male. “Grazie ad un'attenta gestione – conclude l'ex presidente della circoscrizione – il parco di via Vittorio Emanuele Orlando e via Benedetto Croce è molto curato e pulito. Chi ha vinto il regolare bando comunale si è messo a completa disposizione della collettività, tralasciando gli interessi personali. Purtroppo il vero problema è che molti cittadini si prendono a cuore soltanto le proprie questioni”.